

## □ **Mozione n. 194**

*presentata in data 20 settembre 2011*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Silveti, Acacia Scarpetti, Camela, Acquaroli, Binci

### **“Realizzazione di un “ Parco dei Relitti” al largo della costa della riviera del Conero”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* il mare Adriatico è soggetto ad una lenta ma costante depauperazione di interi habitat ed ecosistemi che lo popolano, causata dalla eccessiva attività umana;

*che* in particolare la pesca professionale, realizzata con l'intensiva e continua calata di reti che lavorano a varie distanza dalla costa e profondità, ha pregiudicato negli ultimi decenni in modo notevole la capacità riproduttiva di tantissime specie di pesci ivi esistenti;

Considerato che:

*che* l'intero mondo scientifico ed accademico ha già approvato e sperimentato a livello mondiale l'efficacia e l'utilità del riutilizzo di rottami derivanti dall'attività umana, al fine del ripopolamento ittico, della protezione della costa e di ostruzione del passaggio a natanti in aree protette. A titolo esemplificativo, si segnala che gli Stati Uniti hanno già affondato due vecchie porta aerei per rinsaldare due barriere coralline devastate;

*che* in particolare, si è ormai diffusa nel nostro Paese e nel resto del mondo, la convinzione che l'affondamento intenzionale di relitti (c.d. Scuttling), opportunamente bonificati, e di manufatti destinati al macero (ad es. container e tralicci metallici), sempre bonificati, o alla frantumazione (barriere New Jersey o in cemento vibrato) ma posizionati secondo un'attenta regia e scelta progettuale e scientifica, costituisce un aiuto prezioso per ricostruire le risorse biologiche e costiere degradate da un intenso sfruttamento di pesca;

Evidenziato:

*che* nel gennaio del 2003, a circa due miglia dal porto di Numana, si è verificato l'inabissamento accidentale della motonave "Nicole";

*che* tale relitto è divenuto un enorme nuovo habitat sottomarino, popolato da numerose specie di pesci, di altri organismi e di varie forme sessili, quali spugne, gorgonie... etc.;

*che* tale nuovo "reef artificiale" è attualmente considerato inoltre un importante richiamo per la subacquea ricreativa, essendo mediamente visitato, ogni estate, da oltre 6.000 sub provenienti da ogni parte d' Italia e d'Europa. Infatti, per la meravigliosa esplosione di vita che vi si è insediata e per la fruibilità delle immersioni, a causa della scarsa profondità dei fondali, tale cargo affondato è stato oggetto di alcuni servizi di RaiUno, in particolare delle trasmissioni "Linea Blu", "Linea Verde" "Mare d' Amare" che hanno segnalato, a livello nazionale, la rilevanza di tale sito non solo a livello scientifico ma anche per il turismo sportivo-subacqueo;

Considerato:

*che* in data 25 maggio 2011, la IV Commissione assembleare permanente ha organizzato un incontro con il "Centro sub Monte Conero" il quale, in tale occasione, ha presentato, anche tramite proiezione di video, il progetto "Parco dei relitti". Tale iniziativa è diretta alla realizzazione di un parco marino tematico, inizialmente di 5 miglia marine quadrate di superficie, individuate a 4- 6 miglia della costa del comune di Numana, con fondale di 20- 30 metri esterno all'area destinata ad area marina protetta e fuori dalle rotte di transito di navi commerciali e civili;

Considerato, altresì:

*che* il Comune di Numana, con delibera n. 108 del 17 maggio 2011, riconoscendo la rilevanza di tale iniziativa ha aderito al progetto "Parco dei relitti" dichiarandosi disponibile a compiere tutte le attività necessarie in materia;

*che* è attualmente all'esame della Camera la proposta di legge n. A.C. n. 3626/2010/ XVI concernente "Disposizioni in materia di affondamento di navi radiate dai ruoli del naviglio

militare per il ripopolamento della fauna ittica e la promozione del turismo subacqueo”.

IMPEGNA

la Giunta regionale a promuovere e favorire, nell’ambito della propria competenza, le iniziative pubbliche e private finalizzate al ripopolamento ittico e allo sviluppo della biodiversità marina, mediante posizionamento nei fondali di barriere artificiali costituite anche da relitti e da altri manufatti, opportunamente bonificati.